



# Promemoria n. 25

## Servizio fitosanitario federale (SFF)

---

Data: 17.01.2023

Numeri di riferimento/incartamento: 2023-01-17 / ulm, gnl

Documento e versione:

**MB 25** 23.01

---

## Requisiti per la produzione di sementi di *Solanum lycopersicum* L. (pomodori) e *Capsicum* spp. (peperoni)

### 1. Considerazioni generali e campo d'applicazione

I requisiti seguenti si basano sull'ordinanza del 31 ottobre 2018 sulla salute dei vegetali (OSaIV; RS 916.20) e sull'ordinanza dell'UFAG del 29 novembre 2019 concernente le misure fitosanitarie per l'agricoltura e l'ortoflorovivaismo esercitato a titolo professionale (OMF-UFAG; RS 916.202.1). Questi requisiti si applicano alla produzione di sementi di *Solanum lycopersicum* L. e *Capsicum* spp. destinate a essere messe in commercio con un passaporto fitosanitario.

In Svizzera e nell'Unione europea (UE), il Tomato Brown Rugose Fruit Virus (ToBRFV) è regolamentato come organismo da quarantena potenziale. *Solanum lycopersicum* L. e *Capsicum* spp. sono considerate piante ospiti del ToBRFV.

Restano salve le disposizioni delle suddette ordinanze.

Maggiori informazioni sul ToBRFV sono disponibili sul sito Internet del SFF ([www.salute-dei-vegetali.ch](http://www.salute-dei-vegetali.ch) > Parassiti e malattie > Organismi da quarantena > Virus ToBRFV). Per informazioni generali sul passaporto fitosanitario si rimanda al «Manuale sul sistema del passaporto fitosanitario» del SFF (consultabile sotto [www.salute-dei-vegetali.ch](http://www.salute-dei-vegetali.ch) > Passaporto fitosanitario).

### 2. Obbligo del passaporto fitosanitario e di omologazione

Dal 1° gennaio 2020 le sementi di *Solanum lycopersicum* L. (pomodori) e *Capsicum* spp. (peperoni) possono essere messe in commercio soltanto se sono scortate da un passaporto fitosanitario e adempiono le condizioni menzionate al punto 3. È esclusa dall'obbligo del passaporto fitosanitario soltanto la cessione diretta a privati in loco, che acquistano queste sementi per uso proprio, ovvero non a scopi commerciali o professionali (nella vendita a distanza, p.es. nel commercio online, vige invece l'obbligo del passaporto fitosanitario anche per la cessione a privati)<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Occorre rilasciare un passaporto fitosanitario soltanto per le sementi prodotte a partire dal 2020. Quelle prodotte prima del 31 dicembre 2019 possono essere ancora messe in commercio in Svizzera senza passaporto fitosanitario conformemente all'ordinanza sulla salute dei vegetali. Di conseguenza, per le sementi prodotte prima del 31 dicembre 2019 non vi è necessità d'intervento.

Le aziende che mettono in commercio merci con obbligo del passaporto fitosanitario e che per tali merci rilasciano passaporti fitosanitari necessitano di un'omologazione del SFF. Quest'ultimo concede un'omologazione per il rilascio di passaporti fitosanitari previa domanda (modulo di domanda disponibile sotto [www.salute-dei-vegetali.ch](http://www.salute-dei-vegetali.ch) > Passaporto fitosanitario > Moduli).

### 3. Controlli fitosanitari ufficiali

#### 3.1 Notifica della produzione

Le particelle e altre superfici che all'interno del sistema del passaporto fitosanitario sono utilizzate per la produzione di sementi di *Solanum lycopersicum* L. e *Capsicum* spp., devono essere notificate ogni anno al SFF mediante l'applicazione CePa.

#### 3.2 Controllo (visivo) delle superfici di produzione

Per principio, le superfici utilizzate per produrre sementi di *Solanum lycopersicum* L. e *Capsicum* spp. sono sottoposte una volta all'anno a un controllo fitosanitario ufficiale (controllo visivo). I controllori autorizzati devono avere libero accesso a tutte le particelle e unità di produzione, nonché ai documenti rilevanti. Le aziende vengono informate anticipatamente sulla data dei controlli.

Le superfici di produzione delle piante madri devono essere ispezionate visivamente nell'ambito dei controlli ufficiali onde individuare eventuali sintomi sospetti di ToBRFV. In caso di sintomi sospetti si devono prelevare campioni da analizzare in laboratorio secondo gli standard internazionali onde accertare l'eventuale presenza del virus.

#### 3.3 Analisi di laboratorio

Oltre al controllo visivo, in ogni caso è necessario prelevare campioni di sementi o delle rispettive piante madri e sottoporli a un test PCR in laboratorio onde accertare che non siano infestati. Questa campionatura sistematica («campionatura di routine») è un requisito disciplinato giuridicamente per la messa in commercio di sementi con passaporto fitosanitario. Per la campionatura il SFF deve riscuotere delle tasse<sup>2</sup>. Queste sono coperte per metà dalle aziende interessate e per il restante 50 per cento dalla Confederazione.

L'azienda decide il tipo di campionatura da effettuare:

- a) **Campionatura delle sementi:** per la campionatura di una varietà occorre prelevare 3300 semi all'anno. L'analisi di laboratorio di un campione di sementi costa 204 franchi. (di cui 102 fr. a carico dell'azienda). Il tempo richiesto dal controllo è fatturato in via suppletiva in base al tempo impiegato (90 fr./ora).
- b) **Campionatura delle piante madri:** nel caso delle piante madri vengono prelevate le foglie. Per la campionatura di una varietà occorre prelevare fino a 6 campioni misti a seconda del numero di piante madri. L'analisi di laboratorio di un campione misto costa 42 franchi (di cui 21 fr. a carico dell'azienda). La campionatura delle piante madri deve avvenire prima del raccolto delle sementi (l'azienda deve comunicare per tempo al SFF il momento del raccolto). Il tempo richiesto dal controllo è fatturato in via suppletiva in base al tempo impiegato (90 fr./ora).

Numero di piante madri per varietà in azienda	Numero di campioni misti	Costi di laboratorio (fr.)
<10	1	42.-
11-20	2	84.-
21-30	3	126.-

<sup>2</sup> Ordinanza concernente le tasse dell'Ufficio federale dell'agricoltura, ordinanze sulle tasse UFAG; RS 910.11

31-40	4	168.-
41-200	5	210.-
>200	6	252.-

Per azienda vengono sottoposte a campionatura al massimo 7 varietà all'anno<sup>3</sup>. Su richiesta dell'azienda possono essere campionate anche più varietà; anche in questo caso la Confederazione si assume il 50 per cento dei costi di laboratorio.

#### 4. Obbligo di diligenza, di controllo e di notifica da parte dei produttori

Il ToBRFV è soggetto all'obbligo di notifica e di lotta. Le aziende omologate devono controllare regolarmente le proprie piante di pomodori e peperoni (al momento dell'acquisto, sulle superfici di produzione e prima della vendita) onde individuare eventuali sintomi di ToBRFV. Qualora si sospettasse la presenza dell'organismo da quarantena potenziale, l'azienda è tenuta ad avvisare quanto prima il SFF (tel. +41 58 462 25 50, e-mail: [phyto@blw.admin.ch](mailto:phyto@blw.admin.ch)). È vietato rimuovere vegetali o parti di vegetali sospetti prima del controllo da parte di un esperto autorizzato dal SFF.

Le aziende possono acquistare soltanto piante e sementi di *Solanum lycopersicum* L. e *Capsicum* spp. corredate di un passaporto fitosanitario. Onde garantire la tracciabilità, le aziende omologate devono tenere un registro degli acquisti, della produzione, delle vendite e delle rivendite di ogni lotto.

Ulteriori obblighi delle aziende omologate al rilascio di passaporti fitosanitari sono indicati nel «Manuale sul sistema del passaporto fitosanitario» del SFF (consultabile sotto [www.salute-dei-vegetali.ch](http://www.salute-dei-vegetali.ch) > Passaporto fitosanitario).

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG

Peter Kupferschmied  
Per la direzione del SFF

---

<sup>3</sup> La scelta è effettuata dal SFF in base alla distribuzione delle piante madri all'interno delle varie particelle nonché alle quantità di sementi prodotte.